



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Servizio: Servizio Progetti su base regionale e comunitaria e osservatorio del mercato del lavoro

Settore: Progetti - Politiche Comunitarie

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 350 del 09-03-2018

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la
Determina D.G. n° 334 del 31.05.2016.

OGGETTO:	PO FSE 2014 - 2020 DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA - ASSE III - AZIONE 10.5.12. PROGRAMMA ENTREPRENEURSHIP AND BACK. PROROGA AVVISO PUBBLICO 2018 "TALENT UP - ENTREPRENEURSHIP AND BACK"
-----------------	--

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge Regionale 11 gennaio 2018, n. 1 - Legge di stabilità 2018;

VISTA la Legge Regionale 11 gennaio 2018, n. 2 - Bilancio di previsione triennale 2018-2020;

VISTA la determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL;

VISTO l'art. 74, comma 12, del Dlgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, che dispone il ricorso alla gestione provvisoria nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio;

ATTESO che durante la gestione provvisoria è consentita esclusivamente una gestione nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato cui si riferisce la gestione provvisoria e possono essere autorizzati pagamenti per l'assolvimento di obbligazioni già assunte e delle altre spese elencate nel citato art. 74 del D.Lgs. 118/2011;

VISTA la Determinazione n. 698/ASPAL del 01.06.2017 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2017 - 2019 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.130 del 20.11.2014 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia regionale per il lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 63/53 del 25.11.2016 con la quale viene nominato Direttore dell'ASPAL il Dott. Massimo Temussi, fino alla scadenza della legislatura in corso;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione prot. n. 21073 del 07/12/2016 con il quale sono state conferite al Dott. Massimo Temussi le funzioni di Direttore Generale;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro" ed approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 69/ASPAL del 27.01.2017 con la quale sono state attribuite le deleghe di firma e sono state modificate le denominazioni e le relative funzioni dei Servizi dell'ASPAL; come di seguito specificato:

- 1- Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili
- 2- Bilancio e Rendicontazione
- 3- Risorse umane e formazione
- 4- Coordinamento dei servizi territoriali e Governance
- 5- Progetti su base regionale e comunitaria e Osservatorio del mercato del lavoro
- 6- Sistemi informativi, Affari legali, Anticorruzione e Controlli
- 7- Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale dell'ASPAL n. 69 del 27.01.2017 con la quale sono state attribuite le deleghe di firma e di funzioni al Dott. Luca Spissu, Direttore del Servizio Progetti su base regionale e comunitaria, con attribuzione anche della competenza dell'Osservatorio del mercato del lavoro;

VISTA la Determinazione n. 1866/ASPAL del 18.12.2017, che modifica la denominazione del Servizio Progetti su base comunitaria e Osservatorio del mercato del lavoro in "Progetti su base regionale e comunitaria";

VISTO l'articolo 25, lett. b) della L.R. 13 novembre 1998 n. 31, recante "Compiti del Direttore di servizio" ed in particolare i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO la Decisione C (2014) della Commissione Europea n. 10096 del 17/12/2014 che approva il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTO la Deliberazione n. 12/21 del 27.03.2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di

Sorveglianza”;

VISTO il Documento “POR Sardegna FSE 2014/2020 - Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014-2020”, nell'ultima versione approvata dal Comitato di Sorveglianza del 26 maggio 2016;

VISTO il Vademecum per l'Operatore, Versione 4.0 (Novembre 2013), prorogato con Determinazione della Direzione Generale dell'Assessorato del lavoro n. 58047/6782 del 29.12.2015;

VISTA la Deliberazione n. 24/10 del 19.5.2015 “Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 Investire sulle Persone - Priorità Scuola e Università”, con la quale la Giunta Regionale assegna le risorse al programma Master and Back per la programmazione 2014 – 2020 e, nell'ambito del programma, vengono stanziati € 14.000.000,00 sull'azione 10.5.12 del PO FSE 2014-2020 per il finanziamento di “Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 43/12 del 01.09.2015 “Condizionalità ex ante - POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la definizione della Strategia di Specializzazione Intelligente della Sardegna e della sua Governance” nella quale sono state approvate le aree di specializzazione tecnologica individuate nella bozza di Strategia di Specializzazione Intelligente S3, allegata al POR FESR 2014-2020, ossia biomedicina, ICT, agrifood, aerospazio, turismo e beni culturali, reti intelligenti per la gestione efficiente dell'energia;

VISTA la Deliberazione n. 47/14 DEL 29.9.2015 “Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria”, con la quale si individua l'Agenzia regionale per il lavoro quale struttura competente per l'attuazione dell'azione 10.5.12, per l'importo di €14.000.000,00 nell'ambito del programma Master and Back, e successivi aggiornamenti;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 38/5 del 28.06.2016 “Programmazione unitaria 2014-2020. POR FSE 2014-2020 e POR FESR 2014-2020. Istituzione del programma strategico “Entrepreneurship and Back” nella quale si istituisce il programma e si dà mandato all'Agenzia regionale per il lavoro di procedere all'elaborazione del progetto, in qualità di soggetto coordinatore, con la collaborazione del Centro Regionale di Programmazione e di Sardegna Ricerche e si autorizza, per l'attuazione della fase formativa, l'utilizzo di € 7.000.000 a valere sull'azione 10.5.12 dell'Asse III del PO FSE 2014-2020;

VISTA la scheda progettuale del Programma Entrepreneurship and Back, approvata con Determinazione n.1009/ASPAL del 26.07.2017, su cui l'Autorità di gestione del PO FSE Sardegna 2014-2020 ha espresso parere favorevole sulla conformità generale del programma con nota acquisita agli atti dell'ASPAL con prot. n. 67187/ASPAL del 12.07.2017;

VISTA la determinazione n. 17/ASPAL del 10.01.2018 con cui si approva la relazione denominata “Elementi alla base della determinazione dell'importo del voucher”;

VISTO l'Avviso 2017 Entrepreneurship and Back, approvato con determinazione n. 18/ASPAL del 10.01.2018;

VISTA la nota n. 10007 del 31.01.2018 con cui l'ASPAL comunica all'Autorità di gestione del PO FSE Sardegna 2014-2020 la volontà di revocare l'Avviso 2017 Entrepreneurship and Back e di pubblicare un nuovo avviso ed invia il testo dell'Avviso pubblico 2018 “Talent Up – Entrepreneurship and Back” e la documentazione a corredo per il rilascio del parere di conformità, designando il Direttore del Servizio Progetti su base regionale e comunitaria e

Osservatorio del mercato del Lavoro, dott. Luca Spissu, quale Responsabile di Azione della nuova procedura;

VISTA la nota dell'Autorità di gestione n. 0004680 del 02.02.2018, acquisita al protocollo dell'ASPAL con numero 10646 del 05.02.2018, con cui l'Autorità di gestione formula il parere di conformità sull'Avviso pubblico 2018 "Talent Up - Entrepreneurship and Back",

VISTO l'Avviso pubblico 2018 "Talent Up - Entrepreneurship and Back" e relativi allegati, approvato e pubblicato con Determinazione n.190/ASPAL del 12.02.2018, che prevedeva come termine di scadenza per la presentazione delle domande il 15.03.2018;

CONSIDERATO che l'Avviso pubblico prevede la partecipazione di 50 aspiranti imprenditori ad un percorso formativo organizzato dall'ASPAL attraverso apposite procedure di gara e che, alla data odierna, le domande pervenute risultano essere in numero insufficiente per garantire un congruo processo di selezione dei candidati e salvaguardare la qualità del programma;

RITENUTO che sia necessario estendere i termini di partecipazione fino al 13.04.2018, al fine di consentire l'organizzazione di ulteriori attività di comunicazione e diffusione del programma e garantire una più ampia partecipazione;

VISTO il testo dell'Avviso pubblico 2018 "Talent Up - Entrepreneurship and Back" prorogato, che fa parte integrante e sostanziale dell'Avviso Pubblico e della presente Determinazione;

RITENUTO per tutto quanto sopra espresso, di dover procedere all'approvazione della suddetta proroga e alla pubblicazione dell'Avviso pubblico 2018 "Talent Up - Entrepreneurship and Back" prorogato fino al 13.04.2018;

Per quanto sopra espresso,

DETERMINA

ART. 1) di prorogare la data di scadenza dell'Avviso pubblico 2018 "Talent Up - Entrepreneurship and Back", il quale fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, fino al 13.04.2018;

ART. 2) di dare atto che la presente Determinazione sarà pubblicata sull'Albo Determine on line dell'ASPAL e che la documentazione forma parte integrante e sostanziale della presente e si trova agli atti del procedimento per l'eventuale accesso;

ART. 3) di pubblicare l'Avviso prorogato sulla pagina dell'ASPAL <http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro/> nella sezione Avvisi pubblici e sul Portale Sardegna Lavoro (www.sardegna.gov.it);

ART. 4) di pubblicare un estratto dell'Avviso prorogato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, nella prima edizione disponibile.

Il coordinatore del settore Manuela Atzori

Il responsabile del procedimento Roberta Nieddu

Il Direttore del Servizio Progetti su base regionale e comunitaria e osservatorio del mercato del lavoro
F.to LUCA SPISSU

Si certifica che la presente determinazione verrà pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Agenzia per 15 giorni consecutivi